



RELAZIONE SULLO STATO DELL'ASC (2019-2020)

1. L'ASSOCIAZIONE IN NUMERI¹

I Salesiani Cooperatori attualmente “attivi”² in Italia sono circa 8000.

I *Centri Locali*, che rappresentano la cellula giuridica e comunionale più elementare, sono 244, distribuiti in 13 *Province*. Di questi *Centri*:

- 133 hanno la loro sede in una comunità di SDB (54%);
- 73 hanno la loro sede in una comunità di FMA (30%);
- 38 hanno la loro sede presso una parrocchia diocesana (16%).

Un'analisi della tendenza, in relazione alle nuove promesse di questi ultimi anni, rivela un graduale abbassamento dell'età media e la crescita percentuale dei cooperatori uomini.

È un dato molto confortante, che permette di scommettere sul futuro dell'Associazione.

2. ANIMAZIONE DELL'ASC A LIVELLO REGIONALE (ITA-MOR-MAL)

La *Consulta* della Regione ITA-MOR-MAL, che è composta di diritto dai Coordinatori delle 13 Province, dal Delegato Regionale SDB e dalla Delegata Regionale FMA (Suor Elena Cavaliere), e dagli animatori di settore (Formazione, Pastorale Familiare, Giovani, Comunicazioni Sociali, Socio-Politico, Amministrazione, Segreteria) è attualmente presieduta dal Dott. Carlo Pellegrino della Provincia Lombarda ed esercita il suo *ruolo di animazione*, oltre che programmando eventi e iniziative di carattere Regionale, anche attraverso il nuovo sito ufficiale dell'Associazione (www.salesianicooperatori.eu) e la presenza sui Social Network.



3. I PRINCIPALI “EVENTI” DI QUEST’ULTIMO ANNO

La vitalità della Associazione, in questi anni, si è espressa attraverso la organizzazione di parecchi eventi significativi e molto partecipati, che costituiscono la principale novità nella vita della Regione. In particolare, in relazione a questo ultimo anno, segnalo:

- Il **terzo corso di Esercizi Spirituali per Coordinatori, Delegati e Delegate Provinciali** (Roma **22-28 luglio 2019**). Questo corso, rivolti in particolare ai responsabili dell'associazione, segna la riscoperta e la valorizzazione delle radici della spiritualità salesiana. L'obiettivo di quest'anno era quello di ripercorrere i tratti della spiritualità di San Vincenzo de' Paoli, uno dei riferimenti più importanti dell'esperienza spirituale e apostolica di Don Bosco. La nostra guida è stata il Padre Mario Di Carlo della Congregazione della Missione. Circa 40 i partecipanti, tra SSCC, SDB ed FMA.

- Il **Congresso dei SSCC del Medio Oriente**, svoltosi in Libano dal **5 al 9 settembre 2019**. Questo incontro ha segnato una tappa importante per l'intera Regione, poiché a motivo delle note difficoltà e problematiche geografiche, politiche e religiose, non era stato possibile, in questi anni, organizzare analoghi incontri. Era presente il Consigliere Mondiale per la Regione Carlo Pellegrino.

¹ I dati qui riportati si riferiscono all'ultimo censimento del 2018.

² Il dato di riferisce a coloro che effettivamente vivono la vita dell'Associazione, e non a coloro che hanno ricevuto l'attestato o fatto la promessa, senza poi partecipare alla vita di un centro locale.

- Il **Primo Workshop dei Settori di Animazione** (*Pastorale Familiare, Giovani, Comunicazioni Sociali, Impegno Socio-Politico*) tenutosi a **Firenze dal 25 al 27 ottobre 2019**, Una nuova esperienza di studio e di confronto, durante la quale sono stati affrontati temi relativi alla animazione dei quattro ambiti già da tempo costituiti all'interno della Consulta regionale. La relazione introduttiva è stata tenuta magistralmente da Don Pascual Chavez; presenti più di cento Cooperatori dalle diverse *Province* italiane.

- Il prossimo evento, in corso di preparazione, è il **Quarto Meeting Regionale dei Salesiani Cooperatori ITA-MOR-MAL**, che si terrà a **Chianciano Terme** al Centro Congressi Excelsior **dal 17 al 19 aprile del 2020**. È questo il IV meeting regionale, che si pone l'obiettivo di dare un ulteriore slancio alla Associazione, così come è accaduto nei primi tre *Meeting* celebrati in questi ultimi anni. Il tema scelto è **Terra e Cielo. Proposte e spazi educativi per realizzare il bene comune**, con riferimento alla Strenna 2020 del Rettor Maggiore. Sono previste, in base alla esperienza delle precedenti edizioni, dalle 300 alle 350 presenze.

- Un altro importante evento sarà l'incontro di **Formazione dei Responsabili della Associazione**, che si terrà a **Seveso dal 17 al 19 luglio 2020**. In questa occasione saranno presentati i due nuovi **Sussidi per la formazione iniziale degli aspiranti Salesiani Cooperatori**, in via di preparazione: il *manuale per i formatori* ed una *antologia di testi* che sia di ausilio per la crescita nelle tre dimensioni della formazione (umana, cristiana, salesiana).

- Segnalo anche la partecipazione di una rappresentanza dell'ASSCC all'assemblea MGS di Santeramo in Colle, il 25-27 ottobre 2019.

3. PUNTI DI FORZA DELL'ASSOCIAZIONE

- Il primo punto di forza della Associazione è, a parer mio, il buon funzionamento della Consulta, il clima fraterno e collaborativo, la buona capacità organizzativa; lo dimostra, tra l'altro, la buona riuscita qualitativa e quantitativa degli eventi programmati in questi anni;

- l'associazione, poi, sta crescendo nella consapevolezza della propria identità, grazie anche alla priorità che è stata data alla animazione del settore formazione;

- un altro motivo di speranza è la vitalità che caratterizza alcune delle Province italiane, e la capacità di assumere, in diversi casi anche a tempo pieno, responsabilità educative o la gestione di intere opere; il numero crescente di centri presenti in realtà diocesane, al di là della loro genesi, è certamente un segno di maturità e di autonomia della Associazione;

- la apertura verso la accoglienza e l'affido di minori, da parte parecchi i centri, dal nord al sud di Italia. L'esperienza "pilota" è quella delle famiglie di Cooperatori dell'Associazione Meta Cometa.

4. DIREZIONI DI CRESCITA

- L'aspetto che l'associazione sente forse più urgente è un miglior coinvolgimento dei *Delegati Locali e Provinciali* SDB nella vita della Associazione. A norma del *Progetto di Vita Apostolica*, infatti, i delegati sono **corresponsabili nella formazione**, oltre che i **garanti del carisma**; pur nel rispetto della necessaria autonomia, il ruolo dei Delegati è fondamentale. Nonostante le tante circolari e ripetuti inviti, anche la partecipazione dei *Delegati Provinciali* SDB agli eventi della Associazione è deludente. È davvero un peccato, considerando le buone potenzialità e la vitalità dell'Associazione. Per me personalmente si è trattato, in questi anni, di un'esperienza straordinaria e arricchente.

- In realtà il vero problema è costituito, ai diversi livelli, dai criteri di scelta dei delegati. L'età media dei *Delegati Provinciali* è alta e, in alcuni casi, il cumulo di incarichi gravosissimo.

- Afferma la *Carta di Identità della Famiglia Salesiana*: «Alla fondazione di questi tre primi gruppi Don Bosco dedicò tempo, energie, impegno formativo ed organizzativo... Segno e garanzia di tale unità furono i legami giuridici delle FMA e dei Cooperatori con la Congregazione salesiana e, in modo particolare, col suo Superiore, il Rettor Maggiore» (n. 1). Questa consapevolezza e la conoscenza della visione *profetica* di Don Bosco, in relazione alla missione condivisa tra laici e consacrati, dovrebbero essere oggetto della formazione iniziale e permanente degli SDB, oltre che della Pastorale Giovanile delle nostre Ispettorie.

Grazie per la vostra attenzione. Un cordialissimo saluto.

Don Giuseppe Buccellato